

Prato operaia in un film



Rita Romagnoli

Cosa è successo a Prato negli anni successivi alla seconda guerra mondiale? Quali vicende hanno coinvolto gli operai pratesi e il Sindacato dal '44 al '50? Racconta questo periodo storico il film "Domani è un altro giorno" di Gabriele Cecconi, regista pratese che ha firmato soggetto sceneggiatura e regia, che verrà presentato al Teatro Metastasio - con ingresso gratuito - il 30 aprile alle ore 21.

Il film, coprodotto dalla Provincia di Prato e dalla Coop di Prato e realizzato da Filmstudio 22, alterna bianco e nero e colore collocandosi a metà tra la ricostruzione storica e la Fiction.

"Essendo un lavoro destinato soprattutto ai giovani - afferma Gabriele Cecconi - ho pensato di realizzare un prodotto che fosse più vicino alla fiction che non al documentario, per sua stessa natura meno stimolante e fruibile per un pubblico giovanile".

Nonostante ciò gli aspetti narrativi e spettacolari non hanno preso il sopravvento sulla veridicità storica, gli avvenimenti ricostruiti si basano su documenti storici e testimonianze dirette dei protagonisti. "Sono convinto che non si debba mai rinunciare a priori alla possibilità di conciliare la cultura con lo spettacolo - continua il regista -. Il film è diretto soprattutto a ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori - la Provincia darà la cassetta del film a tutte le scuole del territorio - e la mia speranza è di offrire uno strumento valido per far sì che i ragazzi conoscano meglio la storia della loro città e non solo".

Si parla di lavoro nel film di Cecconi, di scioperi, di rivendicazioni femminili e il ruolo del sindacato appare in tutta la sua importanza e complessità, senza creare miti, ma raccontando attraverso la realtà storica il ruolo e il percorso delle organizzazioni dei lavoratori.